

Alla Regione Abruzzo  
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – DPC 026  
Via Catullo, 2  
Pescara  
[dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

**Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e D.M. 173/2016.**

Il/la sottoscritto/a Luciano Bonci

Nato/a a Cupramontana (AN) il 23/12/1956

Residente a Roma

Nella sua qualità di Direttore Dipartimento per il monitoraggio e la tutela  
dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità

Con sede legale Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma

Codice fiscale/partita IVA 10125211002

Indirizzo PEC [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE PER**

(ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.M. 173/2016)

- ☐ **Ripascimento con materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi di cui al D.M. n. 173/2016;**
- ☐ **Immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini, salmastri o di terreni litoranei emersi di cui all'art. 109 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 152/06 e di cui al DM n. 173/2016;**
- ☒ **Immersione deliberata in mare o in ambiti ad esso contigui, quali spiagge, lagune e stagni salmastri e terrapieni costieri, di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti, di cui al comma 1, lett. b) dell'art.109 del D. Lgs. n. 152/06;**
- ☐ **Immersione in ambiente conterminato in ambito costiero di materiali di escavo di fondali marini, salmastri o di terreni litoranei emersi di cui al DM n. 173/2016;**
- ☐ **Operazioni di ripristino degli arenili che comportano la movimentazione di materiali per quantitativi superiori a 20 mc per metro lineare di spiaggia;**
- ☐ **Ripascimenti annuali di piccola entità, con apporto complessivo di sabbia inferiore ai 5.000 mc (PERCORSO SEMPLIFICATO\*);**
- ☐ **Movimentazione di sedimenti portuali in aree contigue, con quantitativi di sedimenti coinvolti inferiori ai 10.000 mc (PERCORSO SEMPLIFICATO\*);**

**DICHIARA CHE**

L'intervento

- ☐ è soggetto  
☒ non è soggetto

alle procedure di valutazione di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii;

**Descrizione intervento**

L'intervento "**Attività di ripristino di banchi naturali di ostriche in Adriatico**" ricade nell'ambito delle attività ricomprese nel PNRR Missione 2: "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4: "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Misura 3: "Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine", è stato previsto l'Investimento 3.5: "Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini - *Marine Ecosystem Restoration* (MER)" che ha ad oggetto azioni su larga scala per il ripristino e la protezione dei fondali e degli habitat marini e delle acque italiane.

L'intervento ha la finalità di ricostituire banchi fissi e strutturati di ostrica piatta (*Ostrea edulis*) tramite l'immissione in mare di individui adulti (riproduttori) e di substrati adatti all'attecchimento delle larve.

Per la realizzazione di detto intervento l'istituto utilizzato è l'appalto integrato (Nuovo Codice Appalti, d.lgs. n. 36/2023, art. 44.) che prevede che il contratto abbia per oggetto sia la progettazione esecutiva sia l'esecuzione dei lavori.

Nella attuale fase di preparazione della documentazione di gara è stato elaborato un **Progetto preliminare** che è alla base delle informazioni fornite per la presente istanza. Il progetto prevede la creazione, per ogni sito, di quattro diverse Unità di Intervento (UDI) che svolgeranno il ruolo di nuclei di espansione per la costituzione naturale e a lungo termine del banco di ostriche.

Una UDI è costituita da un'area di circa 50x50 m formata da:

- uno dei quattro tipi di substrato previsti: (i) pietrame, (ii) gabbioni con bioclasti, (iii) gabbioni con laterizi ricoperti di intonaco a base di ostrica, (iv) substrato originale del sito (nessun intervento previsto);
- telai metallici che contengono le ostriche adulte o subadulte.

Ogni UDI sarà distanziata dalle altre di circa 50 m e nelle vicinanze verrà posizionata una meda di segnalazione e monitoraggio dei parametri ambientali; intorno alle UDI verranno inoltre installate strutture anti-strascico.

In figura 1 è rappresentata la struttura "tipo" di un sito di intervento. La disposizione spaziale degli elementi potrà discostarsi da quella rappresentata a seconda della conformazione del sito o e delle micro-condizioni ambientali (profondità, correnti, vicinanza con altre strutture, ecc.). Maggiori informazioni sugli elementi immessi in mare (compreso un computo metrico preliminare dei quantitativi e la disposizione preliminare delle UDI nel sito di intervento) sono contenuti nella Descrizione progetto allegata e nella Scheda del sito.

Si sottolinea che il **Progetto Esecutivo verrà redatto dall'Aggiudicatario** dell'appalto dei lavori dopo la stipula e dovrà considerare il **rispetto di quanto autorizzato**, stante la possibilità di leggere variazioni a seguito delle indagini dei fondali e i calcoli strutturali o di stabilità previsti nella gara.

## MODULO 1 - Autorizzazioni

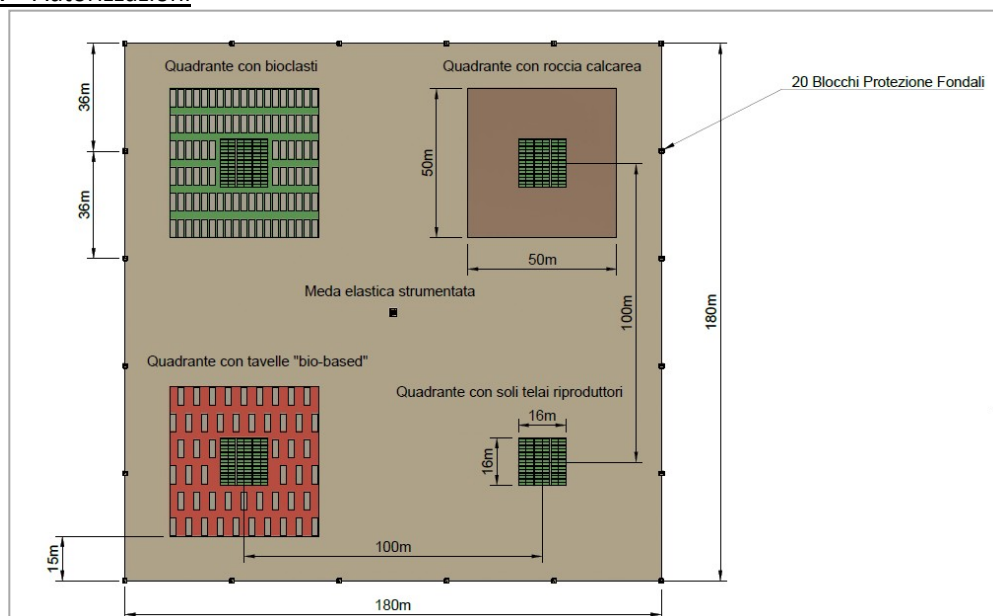


Figura 1

### Localizzazione dell'intervento Comune di Roseto degli Abruzzi: Regione Abruzzo.

Il sito di intervento è stato identificato, anche a seguito di interlocuzioni con i funzionari della Regione Abruzzo e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, all'interno di un'area denominata "Cologna" afferente alla giurisdizione del Compartimento Marittimo di Pescara a circa 2,5 miglia nautiche dalla costa e ad una profondità di circa 14-18 metri.

L'area è stata selezionata per la presenza di caratteristiche ecologiche adeguate al ripristino della specie in oggetto, potendo inoltre beneficiare dello stato di protezione già attivato essendo presenti, per iniziative regionali passate, barriere artificiali a fini di protezione e ripopolamento (posizione del sito di intervento in Figura 2).

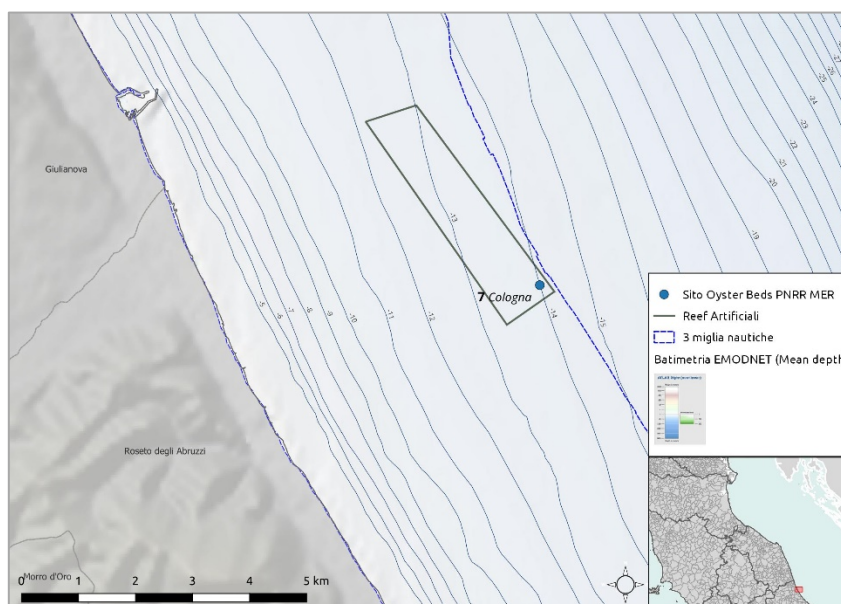


Figura 2

### Motivazioni dell'istanza

Necessità di immissione in mare di manufatti e materiale inerte per la realizzazione del progetto MER, "**Attività di ripristino di banchi naturali di ostriche in Adriatico**" (interventi A1-A5), come sopra descritto e maggiormente dettagliato nella Descrizione progetto.

### SI ALLEGA ALLA PRESENTE:

- I. Copia documento di identità;

## MODULO 1 - Autorizzazioni

### II. Relazione tecnica contenente la descrizione dell'intervento nella quale vengono riportati tra l'altro:

- Il contesto e le motivazioni che giustificano l'intervento di ripristino, compresa la presenza storica e attuale della specie in Adriatico
- La mappa degli interventi previsti in adriatico
- Le fasi dell'intervento;
- La descrizione dell'opera e degli elementi che verranno messi a mare compreso i materiali e il computo metrico preliminare
- Il disegno tecnico della struttura del sito "tipo" come da progetto preliminare
- la coerenza dell'intervento proposto con la programmazione regionale in materia di recupero e riequilibrio della fascia costiera;
- una breve descrizione dei monitoraggi previsti
- il possibile utilizzo dei siti di intervento dopo le azioni di ripristino
- il cronoprogramma preliminare

### III. Scheda del sito di intervento "Cologna" contenente fra le altre informazioni su:

- Dati geografici e batimetrici con indicazione dell'esatta localizzazione dei siti di ripopolamento
- Descrizione dell'area di intervento, comprensiva di altri usi o vincoli sullo specchio acqueo oggetto dell'intervento
- Mappa della localizzazione del sito di intervento comprensiva di posizione del sito di ripopolamento, batimetriche e linea di riva attuale di un intorno significativo del sito d'intervento.
- Elaborato grafico e descrizione del layout definito in fase di progetto preliminare e

### IV. Documento di risposta alle osservazioni della Regione in cui sono riportate, fra le altre, informazioni sulle:

- Indicazione dell'esatta localizzazione del sito di ripristino
- Informazioni sulle comunità bentoniche e sugli habitat presenti nelle aree di intervento;
- Informazioni sulle indagini previste nel progetto esecutivo
- Informazioni sulla scelta dei materiali

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

*Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 e ss. della medesima legge. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Abruzzo; Responsabile del trattamento è il Dirigente protem- pore del Servizio dpc026.*

Data 25/09/2023

Firma

---